

Formigara. Dal porto al percorso 'Città murate'. Il nodo di via Pizzighettone

Ciclabile, stanziati i soldi

Trentacinquemila euro dal Pirellone

Il sindaco: 'Dubbi sul senso unico'

di Matteo Berselli

FORMIGARA — Una strena da 35mila euro. Sotto l'albero il Comune di Formigara si è trovato un pacco dono recapitato direttamente dal Pirellone. Dentro, i soldi per realizzare un progetto di vecchia data, redatto dalla giunta Fontana e corretto dall'attuale amministrazione: la costruzione di una pista ciclabile per collegare l'area del porto con il percorso ciclo-pedonale delle 'Città Murate'.

Il contributo regionale è stato concesso per favorire la valorizzazione turistica del patrimonio locale, ma anche adesso che i soldi sono stati stanziati non è così scontato che l'opera si concretizzi davvero. «Intanto — spiega il sindaco William Vailati — ribadisco che non si tratta di un nostro progetto: noi l'abbiamo sol-



L'inizio di via Pizzighettone. Da qui dovrebbe partire la ciclabile. A lato il sindaco di Formigara William Vailati



tanto 'modificato' in alcuni punti perchè potesse ottenere i finanziamenti. Ora che i fondi sono stati sbloccati si impone però un ragionamento: per utilizzarli dovremmo trasformare in senso unico l'attuale via Pizzighettone, una delle strade cruciali della viabilità locale. Vietare l'ingresso dalla provinciale, signifi-



Il punto in cui si incrocia via Pizzighettone con la ciclabile già esistente

ca creare notevoli disagi. Per i mezzi agricoli ma non solo. Prima di prendere una simile decisione dobbiamo pensarci bene».

La soluzione ideale sarebbe un'altra: creare la pista ciclabile che parte dall'Adda senza tuttavia snaturare il doppio senso di marcia.

«Un'unica direzione consentita si rivelerebbe troppo impattante per le abitudini del paese. Riconosco che ricevere 35mila euro dalla Regione e non impiegarli sarebbe un peccato, ma ritengo sia nostro dovere investire in nel miglior modo possibile».